



Don Bosco Missions

P.O. BOX 44854

00100 G.P.O NAIROBI, KENYA

Natale 2025

Amici OK Carissimi,

La nascita di un bambino porta sempre tanta gioia ed è per questo che il Natale, anche per chi non crede, diventa attesa e speranza grande. Per noi diventa anche l'opportunità di dirvi grazie a nome dei tanti Gesù che voi accogliete e di cui vi prendete cura.

“Uno solo è il mio desiderio: che siate felici nel tempo e nell'eternità”

(Don Bosco)



Pochi giorni fa sono stato a celebrare la Santa Messa ad una festa dei nostri ex-ragazzi di strada. Uno di loro, arrivato al Don Bosco da meno di un mese, ha accettato di raccontare la sua storia.

Kamau è un bambino di 11 anni che si era scritto accuratamente quello che voleva dire. Ripeto qui. “Sono nato ad Eldoret (una importante città ad ovest del Kenya). Non sono nato in una casa, nè in una baracca, ma sulla strada. Non so chi fosse mio papà, ma mia mamma mi ha voluto sempre tanto bene. A 7 anni un signore straniero mi ha portato in una scuola dove per due anni ho studiato con gli altri bambini, ho mangiato tre volte al giorno e tutte le notti ho dormito in un letto. Poi quel signore tornò nel suo paese. La mia mamma non poteva pagare e mi cacciarono di scuola. Tornai sulla strada con la mia mamma. Dormivamo sotto le verande delle case, e, per ripararci dal freddo della notte, ci infilavamo in un sacco. Mangiavamo a seconda del denaro che riuscivamo

a guadagnare raccogliendo bottiglie di plastica e vendendole a chi ce le pagava una miseria. Nel 2024, la tragedia della mia vita. Mia mamma, partecipando alle dimostrazioni dei giovani contro le oppressioni dei ricchi del paese, venne uccisa da un poliziotto brutale. Molti giovani poveri si tassarono perchè mia mamma avesse un funerale povero, ma dignitoso. (E qui scoppiò a piangere e diede il foglio al direttore perchè continuasse a leggere). Ho perso tutto quello che avevo. Sono solo e la mamma, l'unica che mi voleva bene e che mi ha sempre aiutato è sotto terra. Ho continuato a vivere con gli altri ragazzi di strada, finchè un giorno abbiamo deciso che, secondo noi, a Nairobi si sopravviveva meglio. C'erano 311 Km di distanza che coprimmo a piedi, fermandoci l'indispensabile per raccogliere un po' di bottiglie da vendere o mendicando un po' di cibo.

A Nairobi il lavoro era sempre lo stesso: raccogliere bottiglie e mendicare. Per mangiare, c'era là un piccolo hotel dove pagavamo 20 Scellini (circa 15 centesimi di Euro) e ci davano due piadine di circa 15 cm di diametro ciascuna. Poi, con 10 scellini, compravamo una scodella di brodo. Spesso quello era l'unico pasto della giornata, ma se riuscivamo a guadagnare di più, mangiavamo anche due volte il giorno. Sempre lo stesso menù, naturalmente. La notte si dormiva sotto le verande dei negozi. Quando a sera ci trovavamo con 50 scellini in avanzo, andavamo a dormire in un dormitorio pubblico, dove si paga 50 scellini, appunto (strozzini crudeli...mio commento). Un giorno sono venuti da noi due persone che poi ho rivisto qui come miei insegnanti. Furono le prime persone di Nairobi che ci sorrisero. Ci hanno parlato di una scuola chiamata Don Bosco e poi di cibo, e di dormire ed anche di

andare a scuola. Tutto gratis... Avremmo mangiato tre volte il giorno ed avremmo dormito in una stanza, in un letto. A me pareva di sognare. Abbiamo accettato. Mi trovo tanto bene, tutti mi vogliono bene, soprattutto i preti di Don Bosco, ma mi manca tanto la mia mamma”.



Nella foto siamo ripresi, Rosalba ed io, in una delle innumerevoli baracche di Kibera, Nairobi. Il bambino è spastico. La sofferenza dei bambini attanagliati in questa distesa infinita di baracche non può essere descritta da una foto. Rosalba ha 85 anni e due mesi fa si trovava qui ad abbracciare questo bambino. Da tanti anni viene in Kenya per periodi anche lunghi e si mette a servizio dei poveri. Fa tenerezza vederla curvarsi per evitare di essere ferita dalle lamiere rotte che ti sbucano ovunque in questi cunicoli stretti che dividono una fila di baracche dall'altra. Ma lei prova tanta gioia quando riesce a venire in

baraccopoli. E' la gioia di sapere che hai incontrati tanti Gesù, spesso piccoli come quello di Betlemme. Gesù continua a redimerci anche attraverso i tanti poveri del mondo: saranno i poveri a salvarci perchè loro e non altri sono Gesù.

Devo chiudere, ma non prima di aver mendicato. Abbiamo bisogno di 7000 Euro per un campo, qui estivo, anche se per voi invernale, che la nostra parrocchia fa per circa 300 ragazzi poveri. Qui è tempo di vacanza e si tratta di strappare i ragazzi ed i bambini alla strada. Ci date una mano?

Anche in questo Natale viene Gesù per dirci che tutti i luoghi del mondo dove un bambino si chiama Kamau o dove un bambino nasce spastico, in una miseria assoluta, là e Betlemme e noi possiamo andare come i pastori ad incontrare Gesù. Non c'è bisogno di cercarlo tanto: basta aprire il cuore.

Vi Auguro un Buon Natale ed un Anno Nuovo di tanta gioia perchè abbiamo deciso di splancare il cuore ai tanti Gesù che vivono in questo nostro mondo.

Buon Natale a tutti e *Buon Anno*
con tanto, tanto affetto e tantissima riconoscenza.

d. felice

PROGETTO 20

- 20 sta per 20 centesimi di Euro: da noi, è il costo del pasto del povero.
- PROGETTO 20 ti propone di risparmiare 20 centesimi, ogni giorno, sulle spese voluttuarie o inutili. Se non lo puoi fare, perché tu stesso in necessità, PROGETTO 20 ti chiede di pregare la Madonna ogni giorno, con le tre Ave Maria suggerite da Don Bosco, perché sia Lei a muovere il cuore di altre persone a compiere questo gesto di bontà...
- Chi aderisce a PROGETTO 20 si impegna a farlo conoscere e ad invitare altri a prendervi parte.
- Concluso ormai PROGETTO 20/73 con la somma complessiva di 2.078.500,00 Euro, il PROGETTO 20/74 vuole aiutare la casa Don Bosco di Nairobi per il campo vacanze per 300 ragazzi poveri della Parrocchia,
- La somma richiesta per PROGETTO 20/74 è di 7.000 Euro
- I soldi risparmiati vanno inviati a PROGETTO 20/74, Associazione Amici O.K. O.D.V., C.so Vercelli 206, 10155, Torino.
- Responsabile di PROGETTO 20: d. Felice Molino - DON BOSCO MISSIONS, P.O. Box 44854, G.P.O. 00100 NAIROBI-KENYA. Tel. e WhastApp +254 722149298 felicemolino@donbosco.or.ke



Associazione
“AMICI O.K. - O.D.V.”

AMICI OPERAZIONE KENYA

Parrocchia “San Giuseppe Lavoratore”
Corso Vercelli, 206 - 10155 TORINO
C. F.: 97 599 300 015 e-mail: amiciok@virgilio.it

Carissimi amici e benefattori,

il Natale è alle porte ma già da oltre un mese luci d'artista, luminarie di vario genere, mercatini di Natale trasformano le nostre città in palcoscenici festosi. Che contrasto con le immagini che ci arrivano dalle zone di guerra o dai vari paesi più poveri dove ogni giorno centinaia di bambini muoiono di fame e di stenti! Molte persone ormai pensano al Natale come una ricorrenza festaiola e commerciale, dimenticando il significato vero ed autentico di questo Gesù che sotto le spoglie di un piccolo bambino viene in mezzo a noi e si fa dono per la nostra salvezza.

Nella lettera di don Felice, insieme a tanto dolore e tanta sofferenza si respira anche tanto amore gratuito verso chi ha più bisogno. Lo stesso amore che certamente ispira ciascuno di voi che da anni spalancate il vostro cuore e con generosità donate. Grazie !!

Non ci resta che, insieme a d. Felice, augurarvi un buon Natale ed un nuovo anno sereno e gioioso.

gli Amici O.K del Reba

Eventuali offerte si possono inoltrare tramite:

- **Bonifico bancario** su c/c n° 5128824 intestato

“AMICI O.K.(AMICI OPERAZIONE KENYA) ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”

c/o UNICREDIT BANCA - C.so G. Cesare 109 Torino

le cui coordinate Codice IBAN : IT 20 T 02008 01111 000005128824

- **Bollettino postale** (allegato) o bonifico sul c/c postale n° 45200771

intestato a “Associazione AMICI O.K. - O.D.V.”, c/o Ufficio Postale Torino 33,

le cui coordinate Codice IBAN : IT 97 T 07601 01000 000045200771

- **Assegno (non trasferibile)** intestato a “ AMICI O.K.(Amici operazione Kenya) O.D.V.”

- **NOTA :** nei BONIFICI nella causale del pagamento indicare sempre nome, cognome, **INDIRIZZO**, codice fiscale e motivazione

Ai sensi delle vigenti leggi D. Lgs. 196/2003, i dati personali inseriti nel nostro sistema informatico e cartaceo sono utilizzati esclusivamente per l'invio del nostro materiale informativo, per uso amministrativo o comunicazioni inerenti, e in qualsiasi momento se ne può chiedere la modifica o la cancellazione

*Buon
Natale!*

